

COMUNE DI MOLVENO

Provincia di Trento

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI
SU PROPOSTA BILANCIO DI PREVISIONE 2015
E PLURIENNALE 2015-2017**

dott.ssa Mirta Bottamedi

38121 TRENTO Via Alto Adige 170 - 0461 968900 - mirta.bottamedi@yahoo.it

PREMESSA

La sottoscritta dott.ssa Mirta Bottamedi, Revisore dei Conti per il triennio 2014-2016, nominata con delibera del Consiglio comunale n. 08 del 23.04.2014;

ai sensi dell'articolo 43 comma 1 lettera b del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L:

- avendo ricevuto in data 24 febbraio 2015 la proposta definitiva del bilancio di previsione 2015, del bilancio pluriennale 2015-2017 e la relazione previsionale e programmatica, documenti approvati dalla Giunta comunale con deliberazione n. 8 del 13 febbraio 2015, e i seguenti documenti allegati:
 - prospetto analitico delle spese per il personale previste in bilancio;
 - elenco delle entrate e delle spese una tantum;
 - prospetto delle spese di investimento e dei relativi mezzi di finanziamento;
 - prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento;
 - prospetto del calcolo del saldo finanziario di competenza misto;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale e lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio ed espone la seguente relazione.

VERIFICHE CONTABILI

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

1.1 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

	Verbale Chiusura 2014	Preventivo 2015
ENTRATE		
Titolo I	842.395,48	1.227.945,00
Titolo II	377.544,65	165.865,00
Titolo III	2.418.750,42	2.448.590,00
Totale titoli I,II, III (A)	3.638.690,55	3.842.400,00
SPESE TITOLO I (B)	3.306.498,71	3.753.431,00
DIFFERENZA (C=A-B)	332.191,84	88.969,00
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III*	132.360,00	88.969,00
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C- D)	199.831,84	0,00

* Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa"

1.2 Entrate e spese una tantum

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese una tantum ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1:

	Entrate Una tantum (A)	Spese Una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti	5.000	
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- Impegno di spesa commemor. Pilota Attilio Bettega		2.000
- Sostituzione Segretario comunale in maternità		25.000
Totale	5.000	27.000
Differenza (A-B)		22.000

1.3 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

	Verbale Chiusura 2014	Preventivo 2015
ENTRATE		
Titolo IV	1.504.707,40	1.559.527,00
Titolo V (categ. 2, 3 e 4)		250.000,00
Totale titoli IV e V (A)	1.504.707,40	1.809.527,00
SPESE TITOLO II (B)	2.122.616,64	2.574.931,00
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	- 617.909,24	- 765.404,00
Copertura o utilizzo saldo:		
1) Avanzo di Amministrazione	617.909,24	765.404,00

1.4 Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2014 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2012 (Titolo IV)	Esercizio 2013 (Titolo IV)	Esercizio 2014 * (Titolo IV)	Esercizio 2015 (Titolo IV)
Previsione				110.000,00
Accertamento	50.010,77	129.417,15	49.041,40	
Riscossione (competenza)	50.010,77	129.417,15	49.041,40	

* x Accer.to 2014

□ Prev. def. 2014

Non vi sono residui attivi al 01/01/2014 per contributo per permesso di costruire.

I proventi per il permesso di costruire non sono stati utilizzati negli anni 2013 e 2014, né si prevede di destinarli per l'anno 2015, a finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

1.5 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm. e ii.)

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014 *	Esercizio 2015
Previsione				10.000,00
Accertamento	7.623,37	10.976,25	8.604,05	
Riscossione (competenza)	6.019,00	6.893,31	7.193,05	

*x Accer.to 2014

□ Prev. def. 2014

I residui attivi al 01/01/2014 per sanzioni amministrative per violazione al codice della strada hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2014	4.082,94
Riscossioni in conto residui anno 2014	4.082,94
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2014	0,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) individuata con la deliberazione n. 57 del

04/06/2014 risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2013	Impegni 2014	Previsione 2015
Spesa Corrente	5.488,12	4.302,02	5.000,00
Spesa per investimenti			

1.6 Recupero evasione tributaria

Le entrate presentano il seguente andamento:

Recupero evasione ICI/IMU	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014 *	Esercizio 2015
Previsione				5.000,00
Accertamento	17.732,00	14.482,00	3.788,39	
Riscossione (competenza)	17.732,00	14.482,00	3.788,39	

* x Accer.to 2014

I residui attivi al 01/01/2014 per recupero evasione ICI/IMUP hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2014	0,00
Riscossioni in conto residui anno 2014	0,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2014	0,00

Recupero evasione tributi e tariffe sul ciclo dei rifiuti TARSU/TIA/TARES/TARI	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014*	Esercizio 2015
Previsione				0,00
Accertamento	0,00	0,00	0,00	
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	0,00	

* x Accer.to 2014

□ Prev. def. 2014

Non vi sono residui attivi al 01/01/2014 per recupero evasione tributi e tariffe sul ciclo dei rifiuti.

Recupero evasione ALTRI TRIBUTI	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014 *	Esercizio 2015
Previsione				0,00
Accertamento	0,00	0,00	0,00	
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	0,00	

* x Accer.to 2014

□ Prev. def. 2014

Non vi sono residui attivi al 01/01/2014 per recupero evasione altri tributi.

1.7 Risultato di gestione

La gestione di competenza nel 2014, desunta dal verbale di chiusura è la seguente:

Accertamenti di competenza	€ 5.339.686,36
Impegni di competenza	€ 5.757.763,76
Risultato gestione competenza	€ -418.077,40

Risulta peraltro opportuno normalizzare il risultato negativo di Euro 418.077,40 considerando l'avanzo dell'esercizio 2013 utilizzato nel corso del 2014 per finanziare le spese d'investimento per un importo di Euro 617.909,24.

Tenuto conto della quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio per Euro 617.908,84, **il risultato della gestione di competenza 2014 si chiude con un avanzo pari a Euro 199.831,84**

1.8 Risultato di amministrazione

1.8.1 Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2011	Risultato 2012	Risultato 2013
Risultato di amministrazione (+/-)	388.924,89	746.857,18	1.210.594,26
<i>di cui:</i>			
Vincolato			
Per investimenti		94.209,63	
Per fondo ammortamento			
Non vincolato	388.924,89	652.647,55	1.210.594,26

L'avanzo presunto quantificato a fine 2014 in complessivi €1.224.010,35, eventualmente applicato al bilancio 2015 per € 765.404,00, deriva da:

1	variazioni positive nella gestione dei residui	€	431.493,49
2	da avanzo presunto della gestione di competenza 2014	€	199.831,84
3	da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato	€	592.685,02

1.8.2 L'avanzo applicato al bilancio 2015 è stato così ripartito:

	Preventivo 2015		Preventivo 2015
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	765.404,00
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	765.404,00

1.9. Entrate correnti

1.9a Indicare per ciascun tributo o tariffa l'importo previsto

	Previsione 2015
COSAP	20.000,00
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	300,00
IMIS complessiva	1.221.745,00

1.9b Indicare per ciascun tributo o tariffa se nella predisposizione del bilancio per il 2015 si è prevista, rispetto all'esercizio 2014, una delle condizioni indicate:

	Riduzione	Aumento	Eliminazione agevolazioni facoltative	Introduzione nuove riduzioni facoltative
Cosap				
Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni				
IMIS (nuova imposta dal 2015)				

2. Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati rilevati dai conti di tesoreria, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2012	334.096,37	0,00
Anno 2013	739.503,62	0,00
Anno 2014	605.128,64	0,00

3 ORGANISMI PARTECIPATI

3.1 Organismi che richiedono interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2015 dell'ente:

3.1.1 Non sono previsti nel bilancio 2015 a carico del Comune interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione degli organismi partecipati a copertura di perdite.

3.2 Non vi sono società partecipate direttamente che si trovano nella situazione di cui all'articolo 2446 (2482 bis) o all'articolo 2447 (2482 ter) del codice civile.

3.3 Non vi sono organismi partecipati direttamente che l'Ente prevede di mettere in liquidazione nell'esercizio 2015.

3.4 Da documenti o programmi dell'Ente o delle Società di primo livello non è prevista la messa in liquidazione di società partecipate indirettamente dall'Ente.

4. Verifica della capacità di indebitamento

4.1 entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	1.170.694	1.019.803	887.443	1.048.474	934.240
nuovi prestiti			250.000		
prestiti rimborsati	150.973	132.360	88.969	114.234	107.489
estinzioni anticipate					
rettifiche	82				
totale fine anno	1.019.803	887.443	1.048.474	934.240	826.751

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	47.005	42.846	39.096	42.904	39.760
quota capitale	150.973	132.360	88.969	114.234	107.489
totale fine anno	197.978	175.206	128.065	157.138	147.249

Il Revisore rileva che per un errore di calcolo nel prospetto excel di ammortamento dei mutui, le quote capitale per rimborso mutui sono state stanziare nel bilancio 2015, 2016 e 2017 rispettivamente per Euro 88.968 anziché 88.938, per Euro 114.234 anziché 115.463 e per Euro 107.489 anziché 110.974, e le quote di oneri finanziari stanziare nel bilancio 2016 per Euro 42.904 anziché Euro 39.066 e nel bilancio 2017 per Euro 39.760 anziché 35.886.

Il Revisore suggerisce di provvedere con la prima variazione al bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 al corretto stanziamento del rimborso prestiti e degli interessi passivi.

4.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m., si espone la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2013 - 2015, sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2011 - 2013, nonché le proiezioni per il successivo biennio 2016-2017:

2013	2014	2015	2016	2017
1,42%	1,28%	1,12%	1,18%	1,04%

La verifica per il 2016 è stata effettuata con riferimento alle previsioni definitive 2014, nel mentre

quella per il 2017 è stata eseguita con riferimento alle previsioni 2015.

4.3 Stanziamenti per le anticipazioni di tesoreria

Entità dello stanziamento per l'anno 2015: € 600.000,00

Limite dell'anticipazione di tesoreria fissato dall'art. 1 – comma 2 – del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n.3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" *concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali*: € 960.600,00

Entità dello stanziamento a titolo di interessi: € 1.000,00

Entità delle entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa ai sensi dell'art. 19 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n.8/L con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile: € 0,00

5. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg

5.1 Il Revisore ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2015 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.:

	Euro
• mutui;	250.000,00
• prestiti obbligazionari;	
• aperture di credito;	
• altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare;	
TOTALE	250.000,00

5.2 Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

L'Ente per i prossimi tre anni non ha previsto il ricorso a particolari forme di finanziamento derivanti da strumenti di finanza innovativa.

6. Rispetto del Patto di stabilità provinciale

Per l'esercizio finanziario 2015, l'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista, secondo le modalità previste dall'Intesa tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie locali.

Obiettivo del saldo finanziario di competenza mista conseguito	SI	
--	-----------	--

SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA

E1	Entrate tributarie (titolo I)	Accertamenti (1)	1.227.945,00
E2	Entrate da trasferimenti correnti (titolo II)	Accertamenti (1)	165.865,00
E3	Entrate extra-tributarie (titolo III)	Accertamenti (1)	2.448.590,00
E4	Entrate correnti (E1+E2+E3)	Accertamenti (1)	3.842.400,00
E5	Entrate in c/capitale (titolo IV)	Riscossioni (2)	1.261.959,00
E6	Entrate da riscossione di crediti (titolo IV cat. 6)	Riscossioni (2)	
E7	Entrate in c/capitale nette (E5-E6)	Riscossioni (2)	1.261.959,00
E8	ENTRATE FINALI (E4+E7)		5.104.359,00
S1	Spese correnti (titolo I)	Impegni (1)	3.753.431,00
S2	Spese in c/capitale (titolo II)	Pagamenti (2)	1.028.355,00
S3	Spese per concessione di crediti (titolo II int. 10)	Pagamenti (2)	
S4	Spese in c/capitale nette (S2-S3)	Pagamenti (2)	1.028.355,00
S5	SPESE FINALI (S1+S4)		4.781.786,00
SF	SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA (E8-S5)		322.573,00
OB	OBIETTIVO ANNUO		322.573,00
SC	SCOSTAMENTO (SF-OB) (3)		0,00

(1) Riferiti alle previsioni della gestione di competenza

(2) Riferiti alle previsioni della gestione di cassa (conto competenza + conto residui)

(3) In caso di scostamento positivo o pari a zero, il Patto di stabilità è stato rispettato; in caso di scostamento negativo, il Patto non è stato rispettato.

7. Andamento delle principali voci di spesa di parte corrente

	2013	2014	Var. % 2014/2013	2015
Personale – intervento 01	649.398,57	637.239,01	- 1,87%	695.000,00
Acquisto beni di consumo e/o di materie prime – intervento 02	859.503,72	873.836,39	+1,67%	848.500,00
Prestazione di servizi – intervento 03	1.072.924,97	1.223.502,38	+14,03%	1.231.268,00
Utilizzo di beni di terzi – intervento 04				
Trasferimenti – intervento 05	397.340,46	417.083,18	+ 4,97%	429.500,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi – intervento 06	47.004,71	42.846,04	- 8,85%	40.096,00
Imposte e tasse – intervento 07	136.534,49	111.991,71	- 17,98%	91.000,00
Oneri straordinari della gestione corrente – intervento 08	70.318,88		- 100%	412.067,00

Gli importi indicati per l'anno 2013 si riferiscono alla spesa impegnata, per il 2014 alla spesa impegnata da verbale di chiusura e per il 2015 alla spesa prevista.

8. Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Le dismissioni patrimoniali previste nel bilancio di previsione 2015 riguardano le seguenti particelle fondiari in località Novic:

1531/17 – 1531/18 – 1531/19 – 1531/20 – 1531/21 – 1531/22 – 1531/24 – 1531/25 – 1531/26 – 1778/2 – 1887/3 – 1887/4 – 1887/5

I terreni sopracitati verranno alienati mediante asta pubblica e serviranno per l'ampliamento della zona artigianale in località Novic. Il ricavato di tali vendite previsto in €. 380.000,00 verrà trasferito agli acquirenti dei terreni stessi a copertura dei costi per lo spostamento della strada di accesso alla zona artigianale. Nell'ambito della stessa operazione il Comune provvederà all'acquisizione di parte della p.ed. 622.

In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio Il Revisore:

1) non ha rilevato la presenza di gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2015, pertanto non ha suggerito misure correttive, salvo quanto precisato ai successivi punti 3) e 11);

2) in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 1), rileva che l'impostazione del bilancio di previsione 2015 e del pluriennale 2015-2017 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio;

3) riscontra che i "Servizi per conto di terzi", relativamente all'entrata, risultano classificati in bilancio nella risorsa "Altre ritenute al personale per conto di terzi". Il Revisore evidenzia l'opportunità di riclassificarli correttamente.

4) ha rilevato che il taglio del trasferimento provinciale relativo al Fondo perequativo già disposto per l'anno 2014 e confermato per il 2015, è stato opportunamente compensato con attendibili riduzioni di spesa e potenziamento di entrata garantendo comunque che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate;

5) dal prospetto allegato al bilancio di previsione, rileva che il Patto di Stabilità interno risulta rispettato per il triennio 2015 - 2017, sia sul bilancio di previsione 2015 che sul bilancio pluriennale per gli anni 2016-2017;

6) rileva che l'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista per l'anno 2014;

7) rileva che nelle previsioni di bilancio 2015 dell'Ente la spesa per il personale è determinata rispettando gli obblighi di cui alla normativa provinciale;

8) in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 5.1, ha rilevato che il limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2007 N. 3 e s.m., è rispettato per l'intero triennio 2015-2017;

9) ha rilevato che in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento;

10) in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 4.2, ha rilevato il rispetto del vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 del Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2007 n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2008, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento;

11) rileva che per un errore di calcolo nel prospetto excel di ammortamento dei mutui, ci sono delle inesattezze sulle quote capitale per rimborso mutui e sulle quote di oneri finanziari stanziati nel bilancio pluriennale 2015-2017, come meglio dettagliato nel paragrafo 4).

Il Revisore suggerisce di provvedere con la prima variazione al bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 al corretto stanziamento del rimborso prestiti e degli interessi passivi, tenuto conto peraltro della prevista operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni da parte della Provincia di Trento, che una volta definita e attivata comporterà in ogni caso la necessità di intervenire sul bilancio con una variazione.

11) ha rilevato che l'Ente, nel corso del 2015, non prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante l'utilizzo di strumenti quali leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, operazioni di 'project financing' o mediante l'utilizzo del contratto di disponibilità;

12) rileva che L'Ente non ha previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa;

13) rileva che nel corso del 2014 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;

14) rileva che non sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio;

15) ha rilevato che l'Ente per il 2015 non ha previsto di affidare ad organismi partecipati o a

imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale;

16) evidenza che nel corso del 2014 ha preso avvio con la Comunità della Paganella il servizio intercomunale per la gestione associata delle Entrate, degli Appalti e per l'informatica; sono state inoltre avviate le procedure per l'istituzione del servizio associato per la gestione amministrativa dell'Azienda elettrica comunale;

17) rileva che le Unioni o Consorzi di Comuni partecipati dall'Ente non realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni.

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente Revisore dei Conti.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, e tenuto conto degli approfondimenti raccolti dal responsabile della Ragioneria, il Revisore rileva la sostanziale congruità, coerenza e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio ed esprime quindi

parere favorevole

alla proposta di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del bilancio pluriennale 2015-2017 e della relazione previsionale e programmatica, nonché dei relativi documenti allegati.

Molveno, 4 marzo 2015

Il Revisore dei conti
dott.ssa Mirta Bottamedi